Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

La tenuta dei nobili amministrati dal sindaco Urbano Cioccetti

Questa è la tenuta di S. Cesareo, proprietà dei marchesi del Gallo di Roccagiovine, inserita nel piano regolatore preparato dalla maggioranza de-destre del Consiglio comunale. La tenuta di 109 ettari è intestata a donna Giulia del Gallo di Roccagiovine. Il sindaco Cioccetti e, come abbiamo ricordato ieri, l'amministratore privato dei beni della nobile famiglia. La tenuta di S. Cesareo (1 milione 90 mila metri quadrati) era stata esclusa dal piano preparato dai tecnici qualificati del CET, lo stesso piano affossato con un colpo di maggioranza dai consiglieri democristiani, monarchici e fascisti. Divenuto Cioccetti sindaco, elaborato il nuovo progetto, la tenuta, per singolare coincidenza, è entrata nel piano regolatore per essere trasformata in area edificabile. Il valore del terreno agricolo, relativamente modesto, diventa di colpo un bene valutabile in alcuni miliardi. Si tratta, se non del più scandaloso, certo del più significativo episodio dell'aggressione continua esercitata per tanti anni contro il patrimonio pubblico. E' una prova clamorosa della collusione fra la giunta clericale e i padroni delle terre. Cioccetti dovrà dare chiarimenti al Consiglio comunale e alla cittadinanza

E' STATO ARRESTATO DAGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO TREVI

Per protestare provocò un incendio nella Direzione pensioni di guerra

Da dieci anni attendeva la definizione della pratica - Dopo il disperato gesto, si era fatto ricoverare all'ospedale psichiatrico - Le indagini

Un contadino che in un gesto di disperata protesta provocò un principio d'incendio nella Direzione generale delle pensioni di guerra è stato arrestato dagli agenti del commissariato Trevi dopo due settimane di indagini. Si tratta del sessantaquattrenne Virginio Coccia, abitante a Vicovaro. Il dottor Chiari, in attesa di veder definita la pratica che lo riguardava e che egli aveva aperto in forza di una invalidità contratta durante il primo conflitto mondiale.

Il fatto accadde il 6 aprile scorso. Verso mezzogiorno, negli uffici della Direzione delle pensioni di guerra in via della Stamperia 8, precisamente nel tratto di corridoio che conduce all'ascensore, andò a fuoco un mucchio di incartamenti. Era una cosa da niente, tanto che ogni pericolo fu scongiurato in pochi minuti, dagli stessi impiegati. Poi giunsero i vigili, che, schiumogeni alla mano, domarono completamente le fiamme per estinguere tutti i focolai, essi furono costretti, naturalmente a rovesciare sul pavimento quanto contenevano alcuni scaffali.

Appunto fra queste carte semibruciacchiate cominciò a frugare neanche un'ora dopo la polizia. I tecnici si erano detti del parere che il fuoco era stato provocato da un corto circuito ma il dottor Chiari, dei gente il commissariato Trevi, non si era troppo lasciato convincere da questa spiegazione e aveva deciso di aprire una inchiesta in piena regola.

I sospetti divennero certezza. Uscieri e impiegati furono interrogati e dalle loro testimonianze scaturì che, fino a pochi minuti prima del verificarsi del principio d'incendio, si era trattenuto in quel corridoio un uomo piuttosto anziano, all'aspetto un contadino. A questo punto il funzionario si fece rilasciare un elenco, comprendente circa 500 nomi, di pratiche bocciate o in sospeso giacenti nell'archivio e promosse da agricoltori: questa lista venne accuratamente esaminata e i sospetti si ridussero a un centinaio. Nello stesso tempo decine di agenti conducevano accurate ricerche presso i distributori di benzina della zona nelle colonie e nelle drogherie chiedendo se per caso il sabato, non fosse stata venduta della benzina ad un uomo che aveva con se un fiasco dalla impagliatura rossa. Un benzinaio di via del Traforo disse di sì: si ricercato aveva acquistato da lui un litro e mezzo di carburante.

Il possesso di questa arma

Virginio Coccia

tratto, il dottor Chiari prese ancora in esame l'elenco che gli era stato fornito dalla Direzione delle pensioni di guerra e ordinò i suoi sospetti verso sette contadini residenti a Anzio, Cerveteri, Ladispoli, Frascati, Vicovaro e Tivoli.

Ieri notte, tutti costoro sono stati prelevati dalle loro abitazioni e, in auto, condotti al commissariato. Qui sono stati messi a confronto con il benzinaio. I quale ha riconosciuto nel Virginio Coccia l'uomo che il giorno dell'incendio aveva acquistato presso l'suo distributore un litro e mezzo di carburante.

Durante l'accertamento lo anziano agricoltore ha dato una serie di versioni ed ha tentato di eludere la polizia, di essere lì per lì stanco. Il fatto ha tentato per immettere di aver provocato il principio d'incendio in un momento di esasperazione: da dieci anni attendeva la pensione e da dieci anni sentiva rispondere, alla Direzione generale che la sua pratica era ancora in alto mare e che non si sapeva quando sarebbe stata presa in esame. Il vecchio è stato dichiarato in arresto e deferito per incendio doloso aggravato e resistenza alle forze pubbliche.

Dalle indagini è anche emerso che lo stesso 6 aprile il Coccia dopo aver lasciato gli uffici di via della Stamperia, si fece ricoverare nell'ospedale psichiatrico di Santa Maria della Pietà ne fu dimesso quattro giorni dopo.

CONVOCAZIONI

Partito

OGGI

Alle ore 19, a Marranella, riunione dei segretari della circoscrizione Casilina.

Gli organizzatori di tutte le sezioni della città e dell'Agro sono convocati alle ore 19 in Federazione.

DOMANI

ATAC: domani alle ore 18, nei locali della sezione P. S. Giovanni, in via La Spezia 79, sono convocati i compagni del comitati direttivi di cellula, i compagni delle commissioni interne e i compagni del Comitato sindacale dell'ATAC.

FGCI

OGGI

Alle ore 19, sono convocati in Federazione (via Andrea Doria 61), tutti i segretari di circolo e le responsabili ragazze.

Alle ore 19, presso la sede del PCI di Albano, sono convocati tutti i segretari di circolo della zona dei Castelli. Interverrà il compagno Raparelli.

ANPI

Oggi alle ore 20, avranno luogo le assemblee congressuali delle sezioni Monti nei locali di via Frangipane 40 e Cello, nei locali di via Capo d'Africa 29.

Ad ognuno dei due congressi interverrà un membro del Comitato provinciale.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

(****) ottimo - (***) buono
(**) discreto - (*) gradevole

TEATRI

- *Scherzi proibiti* - (*) all'Arlecchino.
- *L'indiziato* - (**) al De' Servi
- *Malia* - (**) al Parioli
- *Buio in cima alle scale* - (**) al Eliseo

CINEMA

- *Policarpo* - (*) al Corso.
- *Peccatori in blue-jeans* - (**) al Quirinetta.
- *Tutti innamorati* - (*) al Capitol, Metropolitan
- *Il grande paese* - (*) al Mignon, Galleria
- *Una strega in paradiso* - (*) al Plaza
- *Europa di notte* - (*) al Paris, Ariston
- *Les amants* - (**) al Quattro Fontane
- *Turbe separate* - (*) all'Aventino, Trevi.
- *Un condannato a morte è fuggito* - (****) al Salone Margherita
- *La notte dello scapolo* - (**) all'Alcyone.
- *Vogliamo proibiti* - (***) all'Airone, Verbano
- *L'uomo che visse due volte* - (*) all'Alcyone, Bologna, Vittoria
- *Le ragazze Rosemarie* - (***) all'Ambasciatori, Indiano, Rex
- *Tom e Jerry* - (*) all'Appio
- *Marcia in giardino* - (*) all'Arlecchino, Garden, Savoia
- *Non mangio minestra* - (***) all'Atlante, Aurea
- *Nella città l'inferno* - (**) a Broadway
- *Quando volano le cicogne* - (***) al Delle Maschere
- *La muraglia cinese* - (**) al Fogliano

FRANCO PALERMO E' DA IERI NELLA INFERMERIA DI REGINA COELI

Denuncia per omicidio premeditato contro l'assassino della domestica

Lina Tortorella

Il sergente di nuovo interrogato dal dottor Macera - Afferma di aver ucciso col consenso della sua vittima, ma le ferite che ha sul volto lo smentiscono

Franco Palermo, il sergente maggiore dei Carabinieri che nella notte del [illegible] ucciso con un colpo di [illegible] la amante Lina Tortorella [illegible] di tenerla [illegible] la stessa [illegible] al Pelacani. Franco Palermo è [illegible] dal dottor Macera [illegible] Sezione omicidi [illegible] Modello il quale gli [illegible] commesso [illegible] presentato all'Autorità giudiziaria denuncia per assassinio premeditato.

L'omicida della pensionata Abriola, che ha soltanto 24 anni, ha accolto la notizia scoppiando in un pianto disperato ed ha tentato poi di difendersi, affermando di aver commesso il delitto col consenso della sua vittima ma i profondi graffi che ha sul volto e i segni di colluttazione riscontrati sul corpo della giovane donna smentiscono. Egli, alle 14 è stato condotto a bordo di una autoambulanza della Croce rossa e, scortato dalla polizia, è stato condotto all'infermeria di Regina Coeli.

Sempre nella giornata di ieri colpo di scena [illegible] nuovi particolari: sono spuntate [illegible] amante Lina Tortorella [illegible] protagonisti del [illegible] di arresto. Sembra che la [illegible] fuggì dalla casa [illegible] coltello [illegible] pensione dove [illegible] di cui abbiamo dato notizia nella nostra edizione di ieri. Voleva uccidere l'amante e poi togliersi la vita quella notte stessa: il coraggio che [illegible] non ebbe lo trovò il giorno dopo.

Franco Palermo è [illegible] per la prima volta nel 1954 in via XX Settembre. Lavorava [illegible] della Difesa. Sposato nel [illegible] del sergente, il loro fu un classico «colpo di fulmine»: si conobbero e si innamorarono a prima vista. Decisero anche, poco mesi dopo, di sposarsi nel 1958 col solo rito religioso perchè il giovane solo nel 1961, anno in cui si sarebbe passato effettivo nell'esercito, avrebbe potuto contrarre un regolare matrimonio. Le nozze furono poi rinviate per motivi che ancora non sono ben chiari.

Nel 1957, il sergente maggiore si recò a Sant'Eufemia Fiumetto (Pescara) per chiedere la vecchia fidanzata di mano della ragazza che gli si era presentata come ostetrica, mentre in realtà era domestica presso la famiglia Gazzotti. Al Palermo Ottenne una risposta affermativa, ma scoprì anche la piccola ingenua bugia della fidanzata sull'argomento anzi vi fu tra i due giovani una discussione piuttosto accesa, che si concluse però con una riconciliazione.

Verso la fine dello scorso anno, spinto dalla gelosia, Franco Palermo costringe Lina a lasciare il lavoro ed a tornare in famiglia, al paese. La vedeva trovare una volta alla settimana, ma non gli bastava allora la fece tornare a Roma (erano i primi giorni del 1959) e l'ospitò a sistemarsi presso la sorella Elsa Gattegna Pellegrini, in via Antonio Chiodotto 8. Fu allora che la loro relazione divenne intima.

Domenica scorsa, il sergente e la ragazza fissarono una camera nella pensione Abriola volevano trattenervisi solo qualche ora, ma vi rimasero per tutta la notte; a tarda sera anzi, il giovane telefonò alla signora Gattegna e le comunicò che Lina non avrebbe più ripreso servizio.

La coppia rimase nella pensione anche il lunedì e i giorni seguenti. Il Palermo era in permesso, ma la notte doveva rientrare alla caserma Ruffo: non lo fece e il mercoledì un ufficiale si accorse della sua assenza. Egli, condotto [illegible] duto la mattina dopo, al momento di riprendere il servizio. Sapeva che l'attendeva una severa punizione (20 giorni di arresto). Sembra che la [illegible] fuggì dalla [illegible] coltello [illegible] pensione dove [illegible] di cui abbiamo dato notizia nella nostra edizione di ieri. Voleva uccidere l'amante e poi togliersi la vita quella notte stessa: il coraggio che [illegible] non ebbe lo trovò il giorno dopo.

Consulte popolari

Stasera alle ore 19, a Ostia Lido (Stella Rossa) comizio con Virginio Melchi

Un gruppetto di fascisti gettato fuori dall'Eliseo

Avevano tentato una provocazione durante un convegno di «Amici del Mondo»

Un piccolo gruppetto di fascisti ha tentato, ieri mattina, di provocare [illegible] durante un convegno dei giovani [illegible] Amici del Mondo [illegible] Comunista - Hanno [illegible] professor [illegible] professor [illegible] professor Giulio [illegible] e l'Avvocato Leone [illegible].

Stava parlando il professor [illegible] allorchè [illegible] alcune nova [illegible] tono che [illegible] contenuto [illegible] Antoghi [illegible] sono stati scaraventati [illegible] dal salone [illegible] dove si svolgeva il convegno.

Il professor Giulio [illegible] ha concluso il convegno [illegible] Consiglio del lavoro.

Il Comitato direttivo del Circolo Fgci - Antonio Gramsci -

Il riscatto delle case Incis

Cara Unità,

Noi del circolo «Giulio Cesare della Fgci del Salario abbiamo la recente svolta una breve indagine sulle condizioni dei giovani lavoratori del nostro quartiere, specialmente tra coloro che provengono dalla periferia e che si impiegano presso i negozi, i laboratori, le officine, ecc. Abbiamo accertato che, questi giovani sono sempre pagati al di sotto dei minimi salariali stabiliti nei contratti provinciali di categoria, che una volta licenziati non ricevono liquidazione, che le ore di straordinario che fanno non vengono mai segnate come tali, che di solito i padroni provvedono ad applicare per loro le marche della Previdenza sociale, ecc. Noi siamo impegnati in una vasta azione di mobilitazione di questi giovani, al fine di realizzare una larga unità sulla base di rivendicazioni fondamentali, di carattere salariale, pensionistico, di assicurazione, ecc. Per realizzare le marche della Previdenza sociale. Per realizzare [illegible] pubblicare che, appunto presso il nostro circolo della FGCI - Antonio Gramsci -, in [illegible] Verbano 7, è stata istituita una Consulta giovanile presso la quale i giovani lavoratori possono recarsi ad chiedere ed ottenere informazioni [illegible] difesa dei loro [illegible]. La Consulta si mantiene in stretto collegamento con la Commissione del lavoro.

Il Comitato direttivo del Circolo Fgci - Antonio Gramsci -

Consulta giovanile al Salario

Cara Unità,

Noi del circolo «Giulio Cesare della Fgci del Salario abbiamo la recente svolta una breve indagine sulle condizioni dei giovani lavoratori del nostro quartiere, specialmente tra coloro che provengono dalla periferia e che si impiegano presso i negozi, i laboratori, le officine, ecc. Abbiamo accertato che, questi giovani sono sempre pagati al di sotto dei minimi salariali stabiliti nei contratti provinciali di categoria, che una volta licenziati non ricevono liquidazione, che le ore di straordinario che fanno non vengono mai segnate come tali, che di solito i padroni provvedono ad applicare per loro le marche della Previdenza sociale, ecc. Noi siamo impegnati in una vasta azione di mobilitazione di questi giovani, al fine di realizzare una larga unità sulla base di rivendicazioni fondamentali, di carattere salariale, pensionistico, di assicurazione, ecc. Per realizzare le marche della Previdenza sociale. Per realizzare [illegible] pubblicare che, appunto presso il nostro circolo della FGCI - Antonio Gramsci -, in [illegible] Verbano 7, è stata istituita una Consulta giovanile presso la quale i giovani lavoratori possono recarsi ad chiedere ed ottenere informazioni [illegible] difesa dei loro [illegible]. La Consulta si mantiene in stretto collegamento con la Commissione del lavoro.

Il Comitato direttivo del Circolo Fgci - Antonio Gramsci -

SOLO UN «13»: 33 MILIONI

Una sola persona, rimasta finora anonima, ha realizzato a Roma 13 punti nel concorso settimanale del totocalcio. Il fortunato vincitore si è assicurato così un buon gruzzolo: 33 milioni e 350.000 lire circa.

Tutto ciò che si è appreso è che la scheda vincente è stata compilata completamente dal giocatore, tale a dire che i pronostici sono stati tracciati su tutte le otto colonnine. Nessuna indicazione appare nel retro del tagliando.

Domani si riuniscono gli insegnanti romani

Martedì, alle ore 18,30, presso la sede della sezione Assemblea [illegible] Pietralata [illegible] Nori [illegible] Magnanapoli.

OGGI IN FEDERAZIONE

Reichlin e Berlinguer al convegno dei propagandisti

Oggi alle ore 19, avrà luogo in Federazione un convegno dei propagandisti di sezione e di cellula, e dei diffusori dell'Unità e di Vie Nuove dedicato al tema: «La diffusione della stampa e il reclutamento al P.C.I.»

Introdurrà la discussione il compagno Giovanni Berlinguer della segreteria della Federazione. Presiederà la riunione il compagno Alfredo Reichlin, direttore dell'Unità.

Sono invitati alla riunione i responsabili della propaganda delle sezioni, i diffusori dell'Unità e i diffusori di Vie Nuove.

Cerimonia inaugurale a Cinecittà

Il compagno Paolo Bufalini (nella foto mentre parla all'assemblea) ha inaugurato ieri la nuova, bella sede della sezione Cinecittà. Ecco un momento della riunione durante la quale si è svolta la cerimonia inaugurale

Fugge di casa in mutande dopo una lite con lo zio

E' stato medicato al San Giovanni e quindi ricoverato nella clinica neuropsichiatrica — Il movimentato episodio in via dei Quintili

Un movimentato episodio si è verificato ieri sera in via dei Quintili, nel quartiere Tuscolano. Dopo una violenta lite con lo zio che lo ospita, lo elettricista Antonio Di Norcia di 19 anni si fugge di casa sulla strada coperto di due sole mutande e stato ricoverato nella clinica neuropsichiatrica del Policlinico.

Erano le ore 23,30. Il signor Raffaele Giordano, abitante in via dei Quintili 189, stava tornando a casa quando ha udito delle urla e si è visto correre incontro un giovane sanguinante da un piccola ferita alla testa e seminudo.

Era il Di Norcia che giunto vicino al passante, gli ha riferito confusamente di aver litigato con lo zio e di essersi procurata non si sa come la ferita e di esser quindi fuggito in quello stato di [illegible]

Dopo che l'operaio si è appressato [illegible] prima fuori di [illegible] signor Giordano lo ha accompagnato al San Giovanni e lo ha affidato alle cure dei medici di turno al pronto soccorso.

Come abbiamo detto, dopo le cure del caso il Di Norcia che si rimetterà in una settimana, è stato trasferito alla clinica neuropsichiatrica in osservazione. La polizia indaga.

Piccola cronaca

IL GIORNO

- **Oggi lunedì 20 aprile** (110-255) Onomastico: Adalgisa. Il sole sorge alle 5,32 e tramonta alle 19,14.

BOLLETTINI

- **Demografico**: morti maschi 66 femmine 56, nati morti 2. Morti maschi 0, femmine 24.
- **Meteorologico**: La temperatura di ieri minima 10 massima 19

Prime rappresentazioni

MUSICA

Backhaus-Jochum all'Auditorio

Indomito e fiero come una quercia il gran vecchio Wilhelm Backhaus (75 anni), dà vita a Beethoven [illegible] Nella pienezza del [illegible] e una sua [illegible] sul basso [illegible] fiducia e discorsa con [illegible] sale [illegible] un mito [illegible] E racconta così la storia di Beethoven, [illegible] Concerto n. 4, in sol magg. per pianoforte e orchestra, op. 58. Con [illegible] di tocco, poi con una [illegible] e [illegible] conto diventa [illegible] pubblico [illegible] Pianoforte [illegible] Jochum propende per il Beethoven [illegible] Secondo quanto [illegible] 7 [illegible] ascolto di [illegible] Beethoven [illegible] voce più grande che quella dell'Auditorio.

e. v.

CINEMA

Quota periscopio

Questo periscopio [illegible] film [illegible] Ma [illegible] Gardin Douglas [illegible] ha [illegible] particolare, che non [illegible] James Garner ed [illegible] O'Brien sono [illegible]

Vice

SOTTOPASSAGGIO in via Cola di Rienzo?

per il momento non è cosa concreta

Di vero esiste in via Cola di Rienzo, 225 (angolo via Fabio Massimo) la Ditta SIDAN in questo magazzino elegantemente arredato figura il più grande assortimento di abiti pronti in tutti i colori e tessuti, giacche di gran moda per uomo ai prezzi migliori: Abiti per uomo in 120 taglie.

FACIS

VENDITA ANCHE A RATE

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI

(Viale Marconi)

Oggi, alle ore 17 riunione di corse di levrieri.

avviso per i visitatori della FIERA DI MILANO

- La Fiera rimane chiusa al pubblico nelle mattinate dei martedì e venerdì 14 - 17 21 e 24 Aprile riservate ai Compratori.
- Richiedere alle Ditte espositrici di cui si è clienti o alle Associazioni di categoria le speciali "Carte di qualificazione" per ottenere alle Biglietterie il biglietto di Compratore (prezzo L. 350). Ingresso comunque vietato ai bambini e ai ragazzi anche se accompagnati.

Che succede al Convitto Nazionale?

Caro Cronista,

il recente tentativo di suicidio di un cameriere ha richiamato l'attenzione della cronaca, nei giorni scorsi, sul Convitto nazionale della nostra città. La situazione, per noi, all'interno del Convitto, sta diventando sempre più insostenibile. Ti scriviamo, quindi, per richiamare l'attenzione delle competenti autorità su alcune questioni che ci interessano da vicino. Per esempio perchè attualmente nel Convitto di Roma ad ogni cameriere sono affidate due squadre e non una, come avveniva da molti anni? Perchè ci si minaccia continuamente di licenzia-

Culla in casa Ardù

La casa del collega Enrico Ardù vice-redattore capo del «Paese», è stata allietata dalla nascita di una bambina.

A lui, alla moglie Laura ed alla piccina, i nostri più fervidi auguri